

Il filosofo Socrate, vissuto ad Atene dal 469 al 399, ha voluto dialogare con i giovani e creato una scuola nuova, fatta di dialogo, confronto, ricerca.

Quando i giovani avvicinavano Socrate con le loro domande, proponendo una questione, il maestro invitava a richiamare bene il concetto, la parola e a riflettere dicendo:

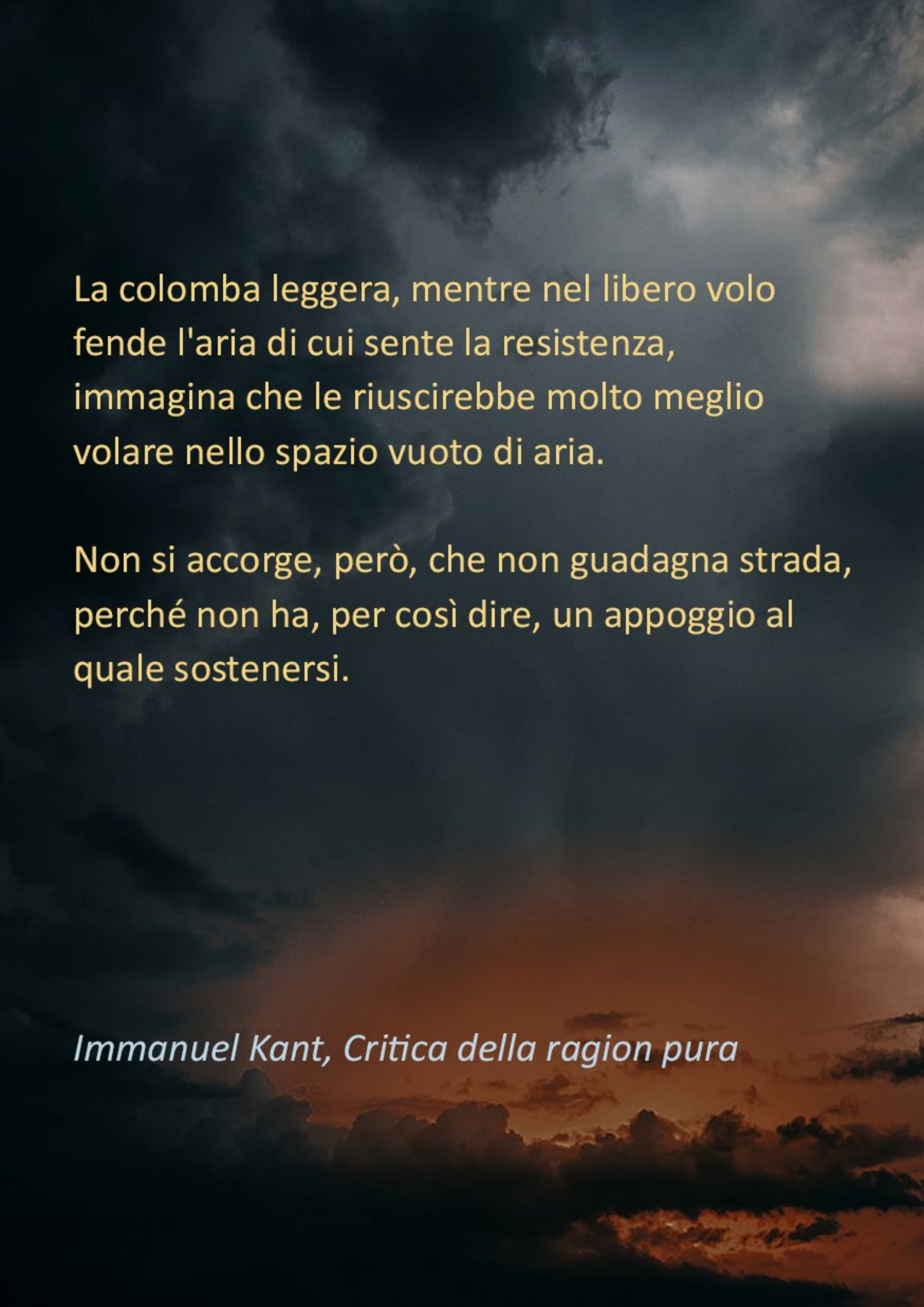
CHE COS'E'?

Oggi noi proviamo a parlare di LIBERTA' un po' come facevano i giovani di Atene. Cercheremo di far scaturire la verità che, in piccoli frammenti, è presente in ognuno di noi. Il nostro obiettivo è di arrivare ad una DEFINIZIONE di LIBERTA'.

Le regole del Dialogo socratico

- **Evito i monologhi**
- **Faccio riferimento alla mia esperienza personale**
- **Penso liberamente, non mi pongo davanti un'autorità**
- **Mi prendo cura delle parole degli altri**
- **Mi concentro sull'ascolto attivo**
- **Cerco di essere empatico, mi metto nei panni degli altri**
- **Sospendo il pre-giudizio**
- **Esprimo i miei dubbi e cerco di renderne ragione**
- **So-stare nell'incertezza e nella domanda**
- **Cerco il consenso, che non significa l'appiattimento delle idee**





La colomba leggera, mentre nel libero volo fende l'aria di cui sente la resistenza, immagina che le riuscirebbe molto meglio volare nello spazio vuoto di aria.

Non si accorge, però, che non guadagna strada, perché non ha, per così dire, un appoggio al quale sostenersi.

Immanuel Kant, Critica della ragion pura